

Un nuovo traguardo per le professioni marittime, il plauso di Confitarma e Assarmatori

Pubblicato il Decreto del MIT che istituisce la figura del direttore di macchina su navi con apparato motore principale inferiore a 750 kW. Le associazioni armatoriali: "Colmato un vuoto normativo"

9 GIUGNO 2023 ALLE ORE 16:15



Gavarone e Messina

“È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dedicato all'Individuazione del percorso professionale marittimo di direttore di macchina su navi con apparato motore principale inferiore a 750 kW ed equipollenze con i titoli professionali di macchina della navigazione interna”, fa sapere Confitarma, tramite una nota stampa.

“Siamo molto soddisfatti per questo risultato, che premia il lavoro portato avanti da Confitarma, congiuntamente alle parti sociali, nell'ottica di semplificare la vita alle compagnie di navigazione e ai lavoratori marittimi e favorire l'acquisizione di abilitazioni professionali effettivamente richieste dall'industria e ringrazio il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per aver sbloccato un provvedimento atteso da tanto tempo. Il decreto in oggetto colma finalmente il vuoto normativo nato dall'abrogazione del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 6 settembre 2011, a seguito della quale non era di fatto più possibile abilitare nuovi marittimi per la direzione di macchina su navi con apparato motore principale di potenza inferiore ai 750 kW”, ha commentato il Presidente del Gruppo Tecnico Risorse Umane e Relazioni Industriali di Confitarma, Giacomo Gavarone.

“Si evidenzia, infine, che il decreto prevede due disposizioni finali: una riguarda le equipollenze del nuovo titolo professionale con gli attuali titoli di macchina della navigazione interna e l'altra la possibilità per i motoristi abilitati di ottenere il nuovo titolo professionale di direttore di macchina su navi con apparato motore inferiore a 750 kW”, si legge ancora, in conclusione della nota diramata dall'associazione.

Al pari di Confitarma, anche Assarmatori ha fatto sapere di aver accolto con gioia il provvedimento. “Si tratta di una svolta per tutte le imprese armatoriali che hanno naviglio con questa caratteristica e per il rispettivo personale: la mancanza di questo titolo, infatti, non consentiva ai lavoratori di convalidare la navigazione su quelle unità obbligandoli, per non perdere il titolo, a rinnovare il proprio certificato su quelle con motore principale superiore a 750 KW. Questo creava problemi nella gestione degli organici e della forza lavoro, disincentivando i marittimi ad accettare imbarchi su navi per le quali non era previsto il titolo. Per comprendere la portata del provvedimento adesso, a titolo esemplificativo, i motoristi abilitati potranno ottenere il titolo di direttore di macchina su navi con apparato motore inferiore a 750 KW”, hanno fatto sapere dall'associazione armatoriale guidata da Stefano Messina.

F.N.